

COMITATO PER LE REGIONI Regione SICILIA

VERBALE: RIUNIONE DEI PRESIDENTIDEL 26/11/2017

Il giorno 26 novembre 2017 alle ore 10:00 presso l'Hotel Garibaldi di Palermo, si è riunita regolarmente convocata, alla presenza del Consigliere del Vespa Club d'Italia Sig. Mario Morgese la riunioneregionaledei Vespa Club di Sicilia, affiliati al Vespa Club Italia, nelle persone dei rispettivi Presidenti, Vice Presidenti e/o Membri del Consiglio Direttivo regolarmente delegati.

VESPA CLUB PRESENTI				
1) Vespa Club	ROSOLINI			
2) Vespa Club	RUOTE D'OCCIDENTE			
3) Vespa Club	SAN VITO LO CAPO			
4) Vespa Club	SCIACCA			
5) Vespa Club	SIRACUSA			
6) Vespa Club	TAORMINA			
7) Vespa Club	TRAPANI			
8)Vespa Club	AGRIGENTO			
9) Vespa Club	BARCELLONA POZZO DI GOTTO			
10) Vespa Club	BAUCINA			
11)Vespa Club	CACCAMO			
12) Vespa Club	CALTAGIRONE			
13) Vespa Club	CANICATTI'			
14) Vespa Club	CATANIA			
15) Vespa Club	DEL TRITONE			
16)Vespa Club	ENNA			
17) Vespa Club	FURNARI			
18) Vespa Club	AVOLA			
19) Vespa Club	GELA			
20) Vespa Club	ISPICA			
21) Vespa Club	MARSALA			
22) Vespa Club	MESSINA			
23) Vespa Club	NISCEMI			
24) Vespa Club	NOTO			
25) Vespa Club	PANORMUS			
26) Vespa Club	PORTO EMPEDOCLE			
27) Vespa Club	RACALMUTO			
28) Vespa Club	ROCCALUMERA			







1) Vespa Club	TERMINI IMERESE			
2) Vespa Club	SAMPIERI			
3) Vespa Club	SANTA CROCECAMERINO			
4) Vespa Club	ACIREALE			
5) Vespa Club	AGIRA			
6) Vespa Club	AMICI DELLA VESPA LEONFORTE			
7) Vespa Club	CALTANISSETTA			
8) Vespa Club	CASTELVETRANO SELINUNTE			
9) Vespa Club	CITTA' DI COSIMO			
10) Vespa Club	ERICE			
11) Vespa Club	FRANCOFONTE			
12) Vespa Club	GRAMMICHELE			
13) Vespa Club	LENTINI			
14) Vespa Club	MAZZARINO			
15) Vespa Club	MERKABA			
16) Vespa Club	MODICA			
17) Vespa Club	MONREALE			
18) Vespa Club	PALERMO			
19) Vespa Club	RADDUSA			
20) Vespa Club	RAFFADALI			
21) Vespa Club	RAGUSA			

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. APERTURALAVORI-NOMINAPRESIDENTEE SEGRETARIODELL'ASSEMBLEA;
- 2. SALUTIDELPRESIDENTEDELVESPACLUBPANORMUS;
- 3. RELAZIONE DEL REFERENTEREGIONALE SULLASTAGIONEVESPISTICA2017;
- 4. RELAZIONE DELCONSIGLIERENAZIONALE SULLE NOVITA'2018E DISCUSSIONE SUINUOVIREGOLAMENTI:
- 5. CALENDARIZZAZIONE MANIFESTAZIONIVESPISTICHE INREGIONE PERIL 2018:
- 6. VARIE ED EVENTUALI.
- Sul primo punto all'o.d.g.vengono nominati rispettivamente come Presidente dell'assembleail Sig. Gaspare Palermodel V.C. Trapani. e come Segretaria la Sig.raMariella Romeo del V.C. Messina.
- Si passa al secondo punto dell'o.d.g. con i saluti del presidente del V.C. Panormus Sig. Katia Lo Bono;
- 3. In merito al terzo punto all'o.d.g. il referente regionale Sig. Antonino De Pasquale illustra la relazione sulla stagione vespistica 2017, ricca di manifestazioni, che ha visto impegnati nel corso di questo anno i vari Club Siciliani, riscuotendo un notevole successo, ed elenca le manifestazioni che si terranno nel 2018;
- 4. In merito al quarto punto all'o.d.g., il Consigliere Nazionale Sig. Mario Morgese illustra le varie novità per il 2018 disciplinate dal Vespa Club Italia.
 - Attraverso la presenza di numerosi club siciliani in salail Sig. Morgese spiega come sia importante dare la giusta valenza alla "tessera" che sancisce il senso di appartenenza al Vespa Club Italia. Alla base di tutto,il Vespa Club Italia ha una precisa missione, che attraverso i regolamenti e un approccio costruttivo, porterà







al rafforzamento di unasinergia tra i Vespa Club Italia e i Vespa Club Territoriali. Il Consigliere rammenta che l'attività dei Vespa Club, radicata su scala nazionale, spessoè travisata rispetto alla sua origineper altrifini prettamente personali, ben diversa da quella di una semplice passione e, a volte, questa errata interpretazione, lede gli equilibri territoriali e nazionali. Il consigliere Morgese afferma il concetto che il Vespa Club deve essere divertimento. La volontà di voler essere costruttivi è quella che ci permetterà di poteragire attivamente e che lasciaspazio alla passione legata alla Vespa.

Le regole intendono unificare i vari aspettilegati alle manifestazioni che i vespa club territoriali sviluppano. Le manifestazioni turistiche, sportive e storiche, nelle proprie specificità, danno la possibilità ai vespisti nazionali e territoriali di conoscere il territorio e la cultura legata alla zona geografica della regione. A tale proposito, sicuramente, le regole creano delle restrizioni e come sempre sono viste negativamente, ma in una realtà associativa e democratica non possono non esserci. Il consigliere Morgese, inoltre, comunica le convenzioni con gli E.P.S (Enti di promozione sportiva) atte allo sviluppo delle attività sportiva in seno al Vespa Club D'italia. Comunica la non più convenzione con la FMI mentre i nuovi enti convenzionatisono Moto ASIe Libertas. Si tratta di Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, che sostengono le associazioni sportive nella comune condivisione di valori e obiettivi e propongono varie agevolazioni a tutela delle organizzazioni di eventi. Assicura, inoltre, che i dettagli operativi di affiliazione verrano portati a conoscenza dei Club, prossimamente, attraverso comunicazione mail.

Comunica anchela stesura di convenzioni RCA con Allianz, Bartolini e Mauri usufruibili attraverso la sola Tessera. Anche per queste maggiori dettagli sarannoresi noti quanto prima e inviate via mail.

A questo punto intervienel'Avv. Mariano Munafò, in qualità non solo di Presidente di Vespa Club ma anche di Revisore dei Conti del Sodalizio nazionale. L'avv. Munafòraccomanda il rispetto dei regolamenti. Rispondendo alle osservazioni di uno degli intervenuti, ribadisce che dando la disponibilità nell'associarsi al Vespa Club d'Italia, ogni Socio accetta lo Statuto del V.C.I. e i relativi regolamenti emessi e diventa parte attiva all'interno dell'Associazione. Continua ribadendo che il rinnovamento è necessario poichè va oltre gli aspetti gestionali e percorre una strada ardua il cui obiettivo è quello del riconoscimento giuridico. In qualità di revisore, comunica che, insieme al Collegio, si sta procedendo a rivedere le delibere, i libri sociali, tutti i bilanci e si sta chiedendo ai Presidenti la documentazione di attribuzione del C.F. e dello Statuto di tutti i Vespa Club. Un lavoro impegnativo che richiede la fattiva collaborazione dei Presidenti affinchè producano in maniera corretta i dati richiesti. Grande risultato anche per la stesura delle convezioni assicurative, grazie anche all'impegno di un corregionale Tesserato al Vespa Club d'Italia, Sig. Nicola Vicino, coadiuvato nel suo lavoro dalResponsabile di settore Progetti e Sviluppo. Riprende la parola Morgeseche ringrazia l'avv. Munafò e rafforza il suo pensiero su quanto importante sia avere il sostegno di tutti. Continua ricordando che la convocazione odierna è una Riunione dei Presidenti territoriali e pertanto non si esclude lapossibilità difare proposte legate alla Regione.

Uno dei Presidenti intervenuti propone che venga regolamentata l'elezione per la carica di Presidente del Club e,in maniera particolare,non dovrebbe essere possibile la rieleggibilità del Presidente dopo due/tre mandati. Questo perché



MR



spesso, chi ha la carica di Presidente, non si comporta in maniera adeguata al proprio ruolo; spesso è responsabile della mancata condivisione dello statuto del club o non indice assemblee, né viene divulgato il rendiconto economico dell'Associazione. Secondo la sua opinione, Il Consigliere Nazionale Morgese risponde che la gestione di ogni Club è liberama le sue linee guida devono essere dettate da una visione ampia e completa ma sempre condivisibile con gli scopi del Vespa Club Italia. Di conseguenza, l'attività dei soci e tesserati di ogni vespa club è legata a uno statuto del club e pertanto ogni socio deve prenderne visione. Chi ha una carica dirigenziale deve avere la capacità di saper comunicare con gli altri soci e soprattutto raccomanda un comportamento responsabile e nel contempo, essendo anch'esso un socio, deve porsi sullo stesso piano degli altri soci.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'associazione e non il titolare di un'azienda. Di conseguenza egli per primo deve attenersi allo statuto e ha il dovere, insieme a tutto il Consiglio Direttivo, di applicare è far rispettare i regolamenti emanati.

Il Consigliere Morgese prosegue spiegando le motivazioni che hanno determinato l'aumento della tessera di affiliazione. Tale aumento è dovutoall'incremento dei costi di alcuni servizi tendenti a garantire il materiale istituzionale, alla gestione del portale e a garantire che il rendiconto consuntivo del sodalizio nazionale non chiuda in negativo.

Per quanto riguarda la partecipazione agli eventi si mette in chiaro che ogni partecipante, sia esso conducente e/o passeggero, deve essere tesserato. In caso contrario, chi organizza prende una quota esterna all'attività istituzionale e pertanto, essendo finalizzata ad un aspetto commerciale, si rende necessario espletare tutte le incombenze fiscali che spesso vengono sottovalutate. Il passeggero non tesserato che partecipa all'eventonon ha diritto ai servizi e/o gadget e non ha diritto a copertura assicurativa. E' consigliabile inoltre, per chi organizza, stipulare una polizza assicurativa per il club.

Il Sig. Morgese invita poi tutti i Presidenti a non sottovalutare la regolamentazione che riguarda le sponsorizzazioni e la pubblicità. Perle sponsorizzazioni la normativa è complessae consiglia, per non cadere in eventuali problematiche di carattere fiscale, di consultare il proprio commercialista.

Il Sig. Morgese inoltre esprimendo la propria personale soddisfazione per la nomina del referente regionale siciliano, nella persona del Sig. Antonino De Pasquale, ritiene che la collaborazione tra i club può aprire la strada ad una proficua collaborazione tra i club fatta di incontri costruttivi e forieri di scelte e linee guida. Solo una comune sinergia tra i Club può rendere coesi in un territorio, come quello siciliano, che ha tante potenzialità, non solo turistiche, che dovrebbero essere promosse e incentivate.

Interviene ancora uno dei Presidenti in sala, chiedendosi perché esistano tanti vespisti che non ritengono di iscriversi al club o perché alcuni gruppinon ritengano necessario iscriversi al V.C. Italia. Sarebbe auspicabile che il V.C.I.proponesse incentivi e benefici derivanti dall'iscrizione al club. In caso contrario si rischia di agevolare il comportamento di quei club che si organizzano in maniera autonoma. Chiede nuovamente la parola l'avv. Mariano Munafò che ci tiene a precisare che già il vecchio art. 5 del regolamento turistico vietava la partecipazione ai non tesserati. Con il nuovo regolamento tuttavia è ammessa la partecipazione al singolo partecipante non tesserato nel caso in cui questi manifesti la sua intenzione







di affiliazione al Club. In questi casi si fa affidamento al buon senso del Presidente che investe una responsabilità personale nel club oltre che una responsabilità fiscale.

A questo proposito, il Presidente del Vespa Club Rosolini chiede la parola e sostiene quanto sia importante riuscire a individuare una linea chiara a cui tutti i Club possano adeguarsi.

Interviene a questo proposito il referente Antonino De Pasquale il quale anticipa che, nel prossimo incontro di gennaio, si stabilirà e approfondirà un regolamento territoriale univoco che riguardi le attività legate alle manifestazioni e sottolinea come la Sicilia, al pari di altre regioni d'Italia, si sta indirizzando verso una crescita che va ulteriormente potenziata.

5. Per il quinto punto all'o.d.g., che riguarda il calendario delle manifestazioni vespistiche per l'anno 2018, prende la parola il Sig. Nino De Pasquale. Il Referente Regionale Siciliano fa presente che le manifestazioni per il prossimo anno, con il nuovo regolamento turistico a cui bisognerà adeguarsi, subiranno dei cambiamenti. Invita pertanto tutti Presidenti a leggere attentamente il Regolamento e si ritiene disponibile per ogni opportunità.

Fa presente che i Vespa Club che hanno già confermato il loro raduno in calendario, entro il 6 dicembre p.v., dovranno trasmettere il modulo specifico inviato dalla direzione Turisticae in copia al Referente.

Il V.C.I. vaglierà le richieste e stabilirà le manifestazionida inserire nel calendario nazionale.

Le manifestazioni Territoriali dovranno essere comunicate al referente e il modulo di iscrizione, debitamente compilato, dovrà essere inviato almeno 60 gg prima della data dell'evento, all'indirizzodirezioneturistica@vespaclubditalia.it.

I Vespa Club Avola, Gela, Noto, Canicattì, Marsala e Francofonte (per e-mail) relativamente alle manifestazioni turistiche, Agrigento e Caltanissetta (per e-mail), relativamente alle manifestazioni sportive, chiedono al referente di farsi parte garante per l'eventuale inserimento dei raduni a carattere nazionale.

Si comunicano ufficialmente le dateper la stagione Vespistica 2018:

TURISMO	data	SPORT	data	STORICO	data
Marsala	5 - 6 /05/2018	Agrigento	23-24/06/18		
Noto	27/05/2018	Caltanissetta	16/09/2018		
Gela	02/09/2018				
Avola	09/09/2018				
Francofonte	22- 23/09/18				
V.C. Canicattì	13- 14/10/18				

6. Null'altro essendovi all'ordine del giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 13,15.

Il Segretario

Marsa Rome

Il Presidente